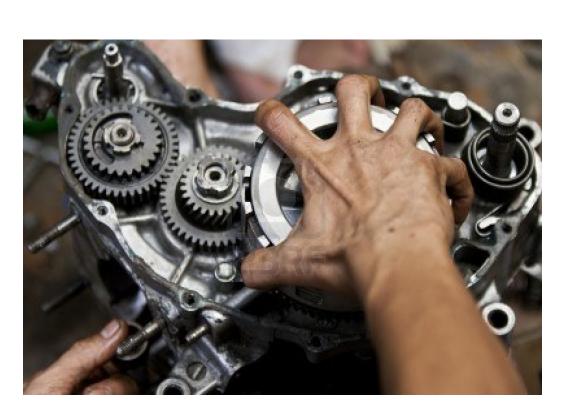
## L'abusivismo è una concorrenza sleale che distrugge le aziende, brucia posti di lavoro e riduce la tua sicurezza

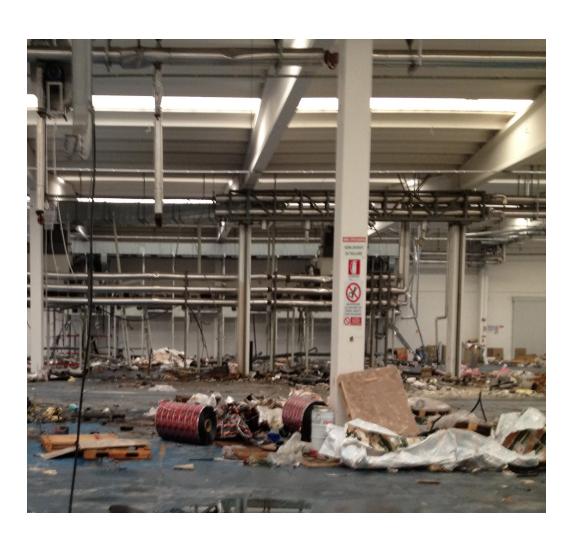
Soprattutto in tempi di crisi, è molto forte la *tentazione* di ricorrere alla *scorciatoia* di affidarsi a meccanici e/o lavoratori abusivi.

La pressione fiscale e parafiscale, sulle aziende è molto forte, superando di gran lunga il 50%.

Ovvio che l'abusivo che 'lavora' a 20 euro all'ora possa anche sembrare una giusta alternativa. Ma non lo è, e contribuisce a ridurre la tenuta sociale ed economica del Paese.

L'abusivismo invece fa chiudere le aziende in regola, compromette posti di lavoro, evade l'imposizione fiscale.





## Chi si affida agli abusivi ne è complice.

Riduce inoltre la propria sicurezza, e rinuncia ai propri diritti di consumatore, perchè solo le officine in regola garantiscono le riparazioni a termini di legge.





Cna e Confartigianato della provincia di Ravenna hanno deciso di avviare una campagna di contrasto all'abusivismo, e segnaleranno alle Forze dell'Ordine i casi di concorrenza sleale ai danni delle Aziende del comparto auto/moto operanti sul nostro territorio.

L'articolo 10 della Legge 5 febbraio 1992, n°122 prevede che l'esercizio dell'attività di autoriparazione da parte di una impresa non iscritta nel "Registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione" è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 5.164 a 15.493 euro e "con la confisca delle attrezzature e delle strumentazioni utilizzate per l'attività illecita".